Allegato “A”

Assessorato all’Istruzione
Assessorato al lavoro e alla formazione professionale

Direzione Istruzione, formazione professionale e Lavoro

Bando 2013 Scuola Digitale - Azione cl@ssi 2.0

relativo alle azioni previste dall’Accordo operativo del 18 settembre 2012, tra il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, la Regione Piemonte e l’Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte per la concessione di contributi alle scuole secondarie di secondo grado paritarie e alle agenzie formative per lo sviluppo e l’implementazione del Piano Nazionale Scuola Digitale

D.G.R. n. 6-4529 del 10/09/2012 di “Approvazione dello schema di Accordo fra Regione Piemonte, MIUR e USR per lo sviluppo e l’implementazione del Piano Nazionale Scuola Digitale”.

Accordo sottoscritto, in data 18 settembre 2012, dal Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, da Regione Piemonte e da Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte.

L.R. n. 28/07 “Norme sull’istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa”

L.R. n. 63/95 “Disciplina delle attività di formazione e orientamento professionale”.

D.G.R. n. 6-5303 del 05/02/2013 di “Approvazione criteri e modalità operative necessari per l’attuazione dell’Accordo fra Regione Piemonte, MIUR e USR per lo sviluppo e l’implementazione del Piano Nazionale Scuola Digitale”.

Indice

1. FINALITA’ E RISORSE

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

3. CONTENUTI

3.1 Beneficiari

3.2 Requisiti di ammissibilità

3.3 Interventi e costi ammissibili

3.4 Forma ed entità del contributo

3.5 Regole di cumulo con altre agevolazioni pubbliche

4. PROCEDURE

4.1 Come presentare la domanda

4.2 Come viene valutata la domanda e comunicato l’esito

4.3 Come viene erogata l’agevolazione

4.4 Come rendicontare le spese e concludere il progetto

4.5 Proroghe e variazioni del progetto

4.6 Documenti obbligatori

4.6.1 Documenti da allegare alla domanda
4.6.2 Documenti obbligatori per ottenere l’erogazione (eventuale) dell’anticipo
4.6.3 Documenti obbligatori per ottenere l’erogazione del saldo (o unica soluzione)-Rendicontazione

5. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI, CONTROLLI E REVOCHE

5.1 Obblighi dei beneficiari

5.2 Controlli e ispezioni

5.3 Revoca delle agevolazioni

6. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

7. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

8. INFORMAZIONI E CONTATTI

1. FINALITA’ E RISORSE

Attraverso il presente bando, la Regione Piemonte finanzia le scuole secondarie di secondo grado paritarie e le agenzie formative nella realizzazione di un progetto nell’ambito dell’azione cl@ssi 2.0 al fine di diffondere in modo razionale e sistematico su tutto il territorio regionale le azioni previste dal Piano Nazionale Scuola Digitale.
Le risorse stanziate sono:

A. € 300.000,00 per azioni a favore delle scuole **paritarie** della Regione provenienti dal Fondo Regionale di cui alla L.R. n. 28/07 e s.m.i. istituito presso Finpiemonte S.p.A. con D.D. n. 814 del 22.12.2010 di approvazione dello schema di contratto finalizzato a disciplinare in modo puntuale l’affidamento a Finpiemonte S.p.A. delle attività e delle funzioni connesse alla gestione del “Fondo regionale concessione contributi per interventi edilizi su edifici sedi di scuola dell’infanzia, primaria, secondaria di 1° e 2° grado, statali e non statali paritarie” in coerenza con la D.G.R. n. 43-9313 del 28.07.2008, con la D.G.R. n. 8-1171 del 07.12.2010 e con la convenzione Quadro approvata con D.G.R. n. 2-13588 del 22.03.2010;

B. € 400.000,00 per azioni a favore delle **agenzie formative** di cui alla L.R. 63/95 che concorrono all’assolvimento dell’obbligo di istruzione nonché del diritto-dovere all’istruzione e alla formazione, secondo le finalità dell’art. 7 della L.R. 3.8.2010 n. 18, che saranno rese disponibili con successivo provvedimento.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

Il bando attua la D.G.R. n. 6-4529 del 10/09/2012 di Approvazione Schema di Accordo fra Regione Piemonte, MIUR e USR per lo sviluppo e l’implementazione del Piano Nazionale Scuola Digitale e la successiva D.G.R. n. 6.-5303 del 05/02/2013 di “Approvazione criteri e modalità operative necessari per l’attuazione dell’ Accordo sottoscritto in data 18 settembre 2012, al fine di migliorare la qualità dell’offerta formativa rendendo le istituzioni scolastiche e formative ambienti adeguati alle esigenze della società dell’informazione e della comunicazione.
Le norme di riferimento sono:
L.R. n. 28/07 “Norme sull’istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa”;
L.R. n. 63/95 “Disciplina delle attività di formazione e orientamento professionale”.

3. CONTENUTI

3.1 Beneficiari

Possono partecipare al presente bando:

A. le scuole **secondarie di secondo grado paritarie** della Regione**,** ai sensi della Legge 62/2000 e del Decreto del MIUR n. 83 del 10.10.2008, per le **classi 1° e 3°** ;
B. le **agenzie formative** di cui alla L.R. 63/95 che concorrono all’assolvimento dell’obbligo d’istruzione nonché del diritto-dovere all’istruzione e alla formazione, secondo le finalità dell’art. 7 della L.R. 3 agosto 2010, n. 18, compresa Città studi Spa.

3.2 Requisiti di ammissibilità

I richiedenti che presentano domanda di contributo in qualità di legali rappresentanti delle scuole paritarie o delle agenzie formative di cui al precedente *par. 3.1* devono dichiarare:

- di essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o mantenimento della parità scolastica per l’anno scolastico 2012/2013, rilasciato ai sensi della Legge 62/2000 e del Decreto del MIUR n. 83 del 10.10.2008 (per le scuole **paritarie**);
- di essere in possesso dell’accreditamento regionale per la formazione professionale relativamente alla Macrotipologia A (obbligo formativo) ai sensi della normativa di settore vigente (per le **agenzie formative**);
- di aver acquisito preventivamente il consenso di adesione al progetto del Consiglio di Classe e la delibera del Collegio dei Docenti e del Consiglio d’Istituto (**solo per le scuole Paritarie**);

- il numero dei docenti assegnati alla classe individuata che abbia sostenuto specifica formazione inerente l’uso delle TIC (Tecnologie dell'informazione e della comunicazione) - sempre con riferimento all’uso delle tecnologie nella didattica;
- la disponibilità dei docenti coinvolti a partecipare alle iniziative di formazione previste;
- il coinvolgimento delle classi che aderiscono al progetto fino al compimento del loro ciclo di studi, vale a dire la continuità del progetto per l’intero ciclo di studi;
- la partecipazione, nella fase di progettazione e di conduzione delle attività didattiche, di tutti i docenti afferenti alla classe candidata;
- l’adeguatezza della struttura scolastica e della classe alla fattibilità, preventivamente verificata, dell’idea progettuale proposta;
- l’inserimento dell’azione Cl@ssi 2.0 nel Piano dell’Offerta Formativa;
- la disponibilità, per la classe interessata, di una connessione alla banda larga, anche attraverso il supporto di soggetti pubblici o privati;
- la disponibilità della scuola o agenzia formativa a cooperare con tutte le realtà e le istituzioni che saranno individuate dalla Regione;
- la permanenza delle condizioni infrastrutturali, organizzative e di sicurezza;
- di aver fornito l’informativa ai genitori degli alunni iscritti nella classe individuata;
- la disponibilità a partecipare alle attività di monitoraggio che la Regione porrà in essere;
- la disponibilità, per la struttura scolastica interessata, di una connessione alla banda larga (Minimo ADSL 7Mbit o superiore) e di una copertura wireless di tipo professionale (wireless campus), anche attraverso il supporto di soggetti pubblici o privati.

3.3 Interventi e costi ammissibili

A. Per ciascuna scuola secondaria di secondo grado **paritaria** di cui al precedente *par. 3.1* della Regione sono ammessi interventi che prevedono:

- la candidatura di massimo due classi scelte tra le classi 1° e 3°;
- l’acquisto di dispositivi individuali (es. p.c. portatile o tablet) per ogni studente e docente delle classi coinvolte nel progetto;
- l’acquisto di dispositivi collettivi e le eventuali attrezzature tecnologiche d’aula;
- servizi finalizzati allo sviluppo del progetto e spese per la formazione specifica dei docenti impegnati nel progetto;
- servizi funzionali all’attuazione della specifica azione (operazioni di configurazione, manutenzione e assistenza dei dispositivi adottati, previa sottoscrizione di contratti di assistenza informatica).

Sono ammissibili esclusivamente i costi come di seguito dettagliati, purché le spese siano strettamente riferibili al progetto presentato e abbiano un’evidente congruenza con l’idea progettuale:

A) scuole paritarie	
COSTI AMMISSIBILI	**PERCENTUALE DI SPESA PER VOCI DICOSTO**
a) servizi finalizzati allo sviluppo del progetto e spese per la formazione specifica dei docenti impegnati nel progetto	Da 0 a Max 40 % dell’importo totale del progetto
b) servizi funzionali all’attuazione della specifica azione (operazioni di configurazione, manutenzione e assistenza dei dispositivi adottati, previa sottoscrizione di contratti di assistenza informatica)	Da 0 a Max 10 % dell’importo totale del progetto
c) acquisto di dispositivi individuali (es. p.c. portatile o tablet) per ogni studente e docente; e l’acquisto di un dispositivo collettivo e le eventuali attrezzature tecnologiche d’aula	Da Min 50% a Max 100% dell’importo totale del progetto

B. Per ciascuna **agenzia formativa** di cui al precedente *par. 3.1* della Regione sono ammessi interventi che prevedono:

- la candidatura di max due classi scelte tra le classi 1° e 2° del percorso triennale di qualifica ed esclusivamente la 1° classe del percor so biennale di qualifica con crediti in ingresso;
- l’acquisto di dispositivi individuali (es. p.c. portatile o tablet) per ogni studente e docente delle classi coinvolte nel progetto;
- l’acquisto di dispositivi collettivi e le eventuali attrezzature tecnologiche d’aula;
- servizi finalizzati allo sviluppo del progetto e spese per la formazione specifica dei docenti impegnati nel progetto;
- servizi funzionali all’attuazione della specifica azione (operazioni di configurazione, manutenzione e assistenza dei dispositivi adottati, previa sottoscrizione di contratti di assistenza informatica).

Sono ammissibili esclusivamente i costi come di seguito dettagliati, purché le spese siano strettamente riferibili al progetto presentato e abbiano un’evidente congruenza con l’idea progettuale:

B) agenzie formative	
COSTI AMMISSIBILI	**PERCENTUALE DI SPESA PER VOCI DICOSTO**
a) servizi finalizzati allo sviluppo del progetto e spese per la formazione specifica dei docenti impegnati nel progetto	Da 0 a Max 20 % dell’importo totale del progetto
b) servizi funzionali all’attuazione della specifica azione (operazioni di configurazione, manutenzione e assistenza dei dispositivi adottati, previa sottoscrizione di contratti di assistenza informatica);	Da 0 a Max 10 % dell’importo totale del progetto
c) acquisto di dispositivi individuali (es. p.c. portatile o tablet) per ogni studente e docente; e l’acquisto di un dispositivo collettivo e le eventuali attrezzature tecnologiche d’aula;	Da Min 70% a Max 100% dell’importo totale del progetto

3.4 Forma ed entità del contributo

Per gli interventi di cui al precedente *par. 3.3*, la Regione Piemonte, sulla base delle risorse disponibili, concederà:

A. contributo in conto capitale, a favore delle scuole secondarie di secondo grado **paritarie** di cui al precedente *par. 3.1*, fino alla misura massima del 50% dell’importo totale del progetto sulla scorta dei costi ritenuti ammissibili di cui al precedente *par. 3.3* e, comunque, **entro il limite di contribuzione massimo per classe di € 14.000,00** IVA esclusa[1] per l’acquisto dei dispositivi di apprendimento e per i servizi funzionali all’attuazione della specifica azione;

B. contributo in conto capitale, a favore delle **agenzie formative** di cui al precedente *par. 3.1*, fino alla misura massima del 100% dell’importo totale del progetto sulla scorta dei costi ritenuti ammissibili di cui al precedente *par. 3.3* e, comunque, entro il **limite di contribuzione massimo per classe di € 14.000,00** IVA esclusa[1] per l’acquisto dei dispositivi di apprendimento e per i servizi funzionali all’attuazione della specifica azione.

3.5 Regole di cumulo con altre agevolazioni pubbliche

Il contributo previsto con il presente Bando è alternativo a qualsiasi altra agevolazione contributiva o finanziaria prevista da Enti pubblici o da leggi dello Stato per la medesima proposta progettuale.

[1] L’imposta sul valore aggiunto (IVA) realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario **non è** un costo ammissibile

4. PROCEDURE

Le attività di ricezione e valutazione delle domande, di concessione, di revoca dei contributi e di controllo amministrativo, tecnico ed economico-finanziario sono svolte dalla Regione Piemonte.
Le attività relative alla gestione della dotazione finanziaria, comprensive dei pagamenti ai beneficiari, sono svolte da Finpiemonte S.p.A. (di seguito Finpiemonte) società in house della Regione Piemonte.

Il presente bando è della tipologia “a graduatoria”, le domande dovranno essere presentate entro **30 giorni** dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) del provvedimento di approvazione del presente **Bando 2013 Scuola Digitale - Azione cl@ssi 2.0**.
A parità di punteggio sarà preso in considerazione l’ordine temporale di presentazione della domanda di contributo.
La domanda di accesso al finanziamento dovrà risultare in regola con le norme vigenti in materia di imposta di bollo (D.M. 20/8/92).
Le domande, come specificato al seguente *par. 4.1*, devono essere inviate tramite:

- Posta Elettronica Certificata (nel seguito PEC) all’indirizzo **istruzione-lavoro@cert.regione.piemonte.it**, faranno fede la data e l’ora di ricevimento della domanda all’indirizzo di posta dell’amministrazione regionale[2];
- raccomandata A/R o corriere espresso alla Regione Piemonte, Direzione Istruzione, formazione professionale e Lavoro – Via Magenta 12, 10128 Torino; faranno fede la data e l’ora del timbro postale o la data e l’ora apposta da chi svolge il servizio di corriere espresso.

A valere sul presente Bando 2013 Scuola Digitale - Azione cl@ssi 2.0, il soggetto richiedente (legale rappresentante):

- **della scuola paritaria di cui al precedente *par. 3.1*) non potrà presentare più di 1 domanda di contributo per un max di 2 classi scelte tra i diversi Corsi di studi (corsi di studi al quale è attribuito uno specifico codice meccanografico ai sensi della L.n.62/2000 e del Decreto del MIUR n. 83 del 10.10.2008. Es. liceo scientifico, liceo classico, istituto tecnico ecc….)**
- **dell’agenzia formativa di cui al precedente *par. 3.1*)) non potrà presentare più di 1 domanda di contributo per un max di 2 classi scelte tra le diverse sedi accreditate (sedi accreditate per la Macrotipologia A - obbligo formativo - ai sensi della normativa di settore vigente).**

4.1 Come presentare la domanda

Il modulo di domanda è scaricabile dal sito http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/, debitamente compilato, deve essere inviato, entro **30 giorni** dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) del provvedimento di approvazione del presente **Bando 2013 Scuola Digitale - Azione cl@ssi 2.0**, tramite:
stampato, firmato in originale dal richiedente, scansionato ed inviato insieme con lo stesso modulo in formato word e la relativa documentazione[2] tramite:

- PEC all’indirizzo **istruzione-lavoro@cert.regione.piemonte.it** L’oggetto della PEC deve essere:
  A. per le **scuole paritarie**: DOMANDA DI CONTRIBUTO Paritarie Bando Scuola Digitale
  B. per le **agenzie formative**: DOMANDA DI CONTRIBUTO Agenzie formative Bando Scuola Digitale

  e deve contenente in allegato:
  - la domanda scansionata (debitamente compilata, stampata, firmata in originale dal richiedente e con apposta la marca da bollo);
  - il file in formato word 2000 della domanda compilata;
  - la documentazione obbligatoria scansionata.

- raccomandata A/R o corriere espresso alla Regione Piemonte, Direzione Istruzione, formazione professionale e Lavoro – Via Magenta 12, 10128 Torino**,** avente per oggetto:

[2] La copia cartacea originale del modulo di domanda - compilato, firmato e in regola con l’imposta di bollo - insieme con la documentazione obbligatoria, devono essere trattenute presso la scuola o l’agenzia formativa mittente e resa immediatamente disponibile alla Regione Piemonte su eventuale richiesta

A. per le **scuole paritarie**: DOMANDA DI CONTRIBUTO Paritarie Bando Scuola Digitale
B. per le **agenzie formative**: DOMANDA DI CONTRIBUTO Agenzie formative Bando Scuola Digitale

e deve contenente in allegato:

- la domanda compilata, firmata in originale dal richiedente in regola con l’imposta di bollo;
- supporto di archiviazione (es. CD, pen-drive) del file in formato word 2000 della domanda compilata
- la documentazione obbligatoria.

Non saranno giudicate ricevibili e di conseguenza verranno respinte:

- le domande non accompagnate da tutti i documenti obbligatori indicati al successivo *par. 4.6.1;*
- le domande inviate tramite PEC la cui scansione non risulta firmata dal richiedente.

A valere sul presente Bando 2013 Scuola Digitale - Azione cl@ssi 2.0, il soggetto richiedente (legale rappresentante):

- **della scuola paritaria di cui al precedente *par. 3.1*) <u>non potrà presentare più di 1 domanda di contributo per un max di 2 classi scelte tra</u> i diversi Corsi di studi (corsi di studi al quale è attribuito uno specifico codice meccanografico ai sensi della L.n. 62/2000 e del Decreto del MIUR n. 83 del 10.10.2008. Es. liceo scientifico, liceo classico, istituto tecnico ecc….)**
- **dell’agenzia formativa di cui al precedente *par. 3.1*)) <u>non potrà presentare più di 1 domanda di contributo</u> <u>per un max di 2 classi scelte tra</u> le diverse sedi accreditate (sedi accreditate per la Macrotipologia A - obbligo formativo - ai sensi della normativa di settore vigente).**

4.2 Come viene valutata la domanda e comunicato l’esito

La valutazione delle domande viene effettuata entro i 60 giorni successivi alla chiusura del periodo di presentazione di cui al precedente *par. 4.1*, a cura della Direzione Istruzione, formazione professionale e Lavoro della Regione Piemonte, con l’approvazione di una graduatoria basata sui requisiti prescritti dal bando e in riferimento ai criteri definiti dalla Commissione paritetica, ai sensi dell’art. 11 dell’ Accordo sottoscritto in data 18 settembre 2012 fra Regione Piemonte, MIUR e USR. L’istruttoria viene svolta da una Commissione di Valutazione, composta dal Direttore della Direzione Istruzione, formazione professionale e Lavoro dal Responsabile per R. P. dell’esecuzione dell’Accordo e da tre funzionari regionali esperti nel settore della formazione, dello sviluppo della conoscenza e degli strumenti TIC, che fornisce un parere vincolante.

In particolare i progetti presentati vengono sottoposti a un’istruttoria formale finalizzata ad accertare:

- la ricevibilità della domanda: invio della domanda nei termini e nelle forme previste dal bando;
- l’ammissibilità della domanda: possesso da parte dei richiedenti dei requisiti indicati dal bando;

e a un’istruttoria di merito sulla base del soddisfacimento dei seguenti **criteri**:

- qualità della proposta progettuale di innovazione didattica relativa all’ambiente di apprendimento che si intende realizzare nella classe (dalla relazione descrittiva, che costituisce elemento fondamentale nella valutazione, dovranno emergere chiaramente le metodologie e le tecnologie con cui il Consiglio di Classe intende modificare l’ambiente di apprendimento ed i processi didattici. Il testo della relazione descrittiva non potrà superare le 3 pagine);
- presenza di esperienze di innovazione didattica avviate attraverso le TIC anche in ambito di progetti europei e/o internazionali, realizzate negli ultimi cinque anni scolastici dai docenti della classe individuata;
- eventuali altre forme di finanziamento a sostegno dell’iniziativa costituiranno ulteriore elemento di valutazione.

Sarà inoltre data **priorità** ai progetti che prevedono i seguenti **indicatori**:

- l'utilizzo delle tecnologie individuali e collettive in più discipline di studio curricolari e non solo in attività progettuali e/o extracurricolari;
- l'utilizzo sistematico e costante del dispositivo individuale in orario scolastico, su base oraria quotidiana o settimanale da indicare obbligatoriamente nella relazione descrittiva del progetto;
- l'adozione di sistemi finalizzati alla navigazione protetta;
- l'inserimento nel progetto d'interventi educativi per l'uso consapevole delle tecnologie e della rete;
- l'affidamento dei dispositivi agli studenti per essere utilizzati a casa per i compiti e il tempo libero.

Per ciascun **criterio** è assegnato un punteggio variabile tra 0 e 4 in relazione al **“grado di corrispondenza o soddisfacimento”** della proposta progettuale con il criterio considerato. Operativamente l’assegnazione del punteggio avviene secondo la seguente casistica:

- punteggio 0, attribuito nei casi in cui il “grado di corrispondenza/soddisfacimento” con il criterio considerato è giudicato insufficiente: la proposta progettuale, rispetto al criterio, è inadeguata o fortemente carente;
- punteggio 1, attribuito quando il “grado di corrispondenza/soddisfacimento” con il criterio considerato è giudicato sufficiente: la proposta progettuale, rispetto al criterio, risponde solamente ai requisiti minimi richiesti;
- punteggio 2, attribuito quando il “grado di corrispondenza/soddisfacimento” con il criterio considerato è giudicato discreto: la proposta progettuale, rispetto al criterio, è mediamente soddisfacente e accettabile;
- punteggio 3, attribuito quando il “grado di corrispondenza/soddisfacimento” con il criterio considerato è giudicato buono: la proposta progettuale, rispetto al criterio, è ben risolta e coerente;
- punteggio 4, attribuito quando il “grado di corrispondenza/soddisfacimento” con il criterio considerato è giudicato ottimo: la proposta progettuale, rispetto al criterio, è ben risolta e coerente e dimostra la ricerca per dare concretezza ai principi e alle finalità del Bando 2013 Scuola Digitale - Azione cl@ssi 2.0.

Con riferimento alle **priorità dei progetti verrà assegnato un ulteriore punteggio pari a 5 punti per ogni indicatore**. La graduatoria finale verrà formulata sulla base del punteggio totale ottenuto dalla somma del punteggio assegnato ad ogni criterio comprensivo del punteggio assegnato ad ogni indicatore di priorità. A parità di punteggio sarà preso in considerazione l’ordine temporale di presentazione della domanda di contributo.

Entro 60 giorni dalla data di chiusura del bando gli uffici della Direzione Istruzione, formazione professionale e Lavoro comunicheranno l’esito delle istruttorie e le relative graduatorie. approvate con provvedimento amministrativo pubblicato sul B.U. della Regione Piemonte; con lo stesso provvedimento saranno approvati i modelli di rendicontazione.

Al fine di garantire una maggiore diffusione dell’iniziativa sul territorio regionale si procederà al finanziamento di una sola classe (definita prioritaria sul modulo di domanda, con obbligo di individuazione di tale classe) per ogni scuola paritaria o agenzia formativa ammessa, mentre per l’eventuale assegnazione di contributo della classe non prioritaria si provvederà, in base alle disponibilità di fondi, ripercorrendo le medesime graduatorie.

Qualora la Regione nel corso dell’istruttoria lo ritenga opportuno, potrà richiedere chiarimenti, precisazioni nonché ulteriore documentazione, diversa da quella obbligatoria di cui al successivo *par. 4.6.1,* ritenuta necessaria ai fini della completa valutazione dell’istanza. Se in seguito alla richiesta di integrazioni le stesse non vengano fornite nei tempi stabiliti, la domanda di contributo sarà giudicata non ammissibile.

4.3 Come viene erogata l’agevolazione

In caso di esito positivo dell’istruttoria della domanda di contributo, la Regione Piemonte emette il provvedimento di concessione[3].

L’erogazione del contributo avviene su richiesta del beneficiario secondo le seguenti modalità:

[3] Con la concessione matura il diritto, per il beneficiario, a ricevere l’agevolazione (sempre a condizione che lo stesso mantenga i requisiti previsti dal bando) e l’obbligo per l’amministrazione ad erogarla. Non necessariamente le tempistiche di concessione coincidono con quelle di erogazione.

- - erogazione dell’anticipo - pari al 50% del contributo totale concesso - all’atto di presentazione, da parte del beneficiario, di garanzia fideiussoria, assicurativa o bancaria per un importo pari al contributo erogabile, finalizzato all’avvio del progetto;
  - il restante 50% del contributo (saldo), sarà liquidato ad avvenuta rendicontazione finale, da parte del beneficiario, della spesa totale effettivamente sostenuta, previa verifica della conformità dell’intervento realizzato con il progetto ammesso;

- In alternativa, il contributo può essere erogato a conclusione del progetto, in un’unica soluzione nonché rapportato alla spesa effettivamente sostenuta e documentata, previa verifica della conformità con quanto approvato.

Nel caso in cui il beneficiario, in fase di erogazione del saldo, documenti di aver sostenuto spese in misura inferiore a quelle approvate, il contributo sarà ridotto proporzionalmente, mentre, in caso di aumento delle spese, l’agevolazione non potrà essere maggiorata rispetto al contributo concesso.

4.4 Come rendicontare le spese e concludere il progetto

Gli interventi ammessi a contributo devono essere realizzati entro i termini stabiliti nel cronoprogramma e, in ogni caso, avviati entro **l’inizio dell’anno scolastico 2013/2014** e conclusi entro e non oltre il termine **dell’anno scolastico 2014/2015.**

I termini e le modalità di rendicontazione verranno approvati con lo stesso provvedimento amministrativo di approvazione delle graduatorie.

Le spese sostenute devono essere documentate e riferirsi ad interventi avviati successivamente all’invio della domanda. La data delle fatture o della documentazione di spesa equivalente deve essere successiva alla data di invio della domanda.

4.5 Proroghe e variazioni del progetto

Gli interventi ammessi a contributo devono essere realizzati entro i termini stabiliti nel cronoprogramma approvato dalla Regione Piemonte e, in ogni caso, entro e non oltre il termine **dell’anno scolastico 2014/2015.**
La conclusione dell’intervento viene formalizzata alla Regione Piemonte entro 30 giorni dalla data di fine intervento indicata nel cronoprogramma, tramite l’invio della documentazione finale di spesa.
Per l’esame degli interventi realizzati, la Regione Piemonte si avvarrà della Commissione di Valutazione di cui al precedente *par. 4.2.*
In casi eccezionali e documentabili, non dipendenti dalla volontà del beneficiario, può essere concessa **una sola proroga** rispetto ai termini approvati e comunque **entro la fine dell’anno scolastico 2015/2016.**
Tale richiesta dovrà essere presentata alla Direzione Istruzione, formazione professionale e Lavoro della Regione Piemonte, tramite raccomandata A/R o corriere espresso, prima della scadenza dei suddetti termini a pena di inammissibilità della richiesta.

4.6 Documenti obbligatori

I beneficiari dovranno presentare i documenti di seguito indicati.

4.6.1 Documenti da allegare alla domanda

I documenti obbligatori da allegare alla domanda (a pena di esclusione) sono:

- copia del documento di identità in corso di validità del richiedente, in qualità di legale rappresentante della scuola paritaria o dell’agenzia formativa;
- dichiarazione del richiedente, in qualità di legale rappresentante della scuola paritaria o dell’agenzia formativa di essere in possesso dei requisiti di ammissibilità di cui al precedente *par. 3.2* (interna al Modulo di domanda);

- relazione descrittiva della proposta progettuale relativa all’intervento oggetto della domanda di contributo completa di cronoprogramma per la realizzazione dell’intero progetto esplicitando le metodologie previste per il raggiungimento dell’ azione cl@ssi 2.0 che dovrà essere attivata nell’anno scolastico 2013-2014. (interna al Modulo di domanda);
- scheda tecnica del modello di dispositivo di cui si prevede l’acquisto per ogni studente e dei dispositivi collettivi d’aula.
- stima dei costi indicando la percentuale di spesa per voci di costo come specificato al precedente *par. 3.3* (interna al Modulo di domanda);

La documentazione obbligatoria da allegare alla domanda non è integrabile da parte del richiedente successivamente alla presentazione della stessa.

4.6.2 Documenti obbligatori per ottenere l’erogazione (eventuale) dell’anticipo

I documenti obbligatori per ottenere l’erogazione (eventuale) dell’anticipo sono:

- richiesta di erogazione dell’anticipo (secondo il modello che verrà approvato con lo stesso provvedimento amministrativo di approvazione delle graduatorie e che sarà disponibile sul sito http://www.regione.piemonte.it/istruz/scuolaDigitalePie/index.htm), contenente altresì la dichiarazione del beneficiario relativa alle spese previste;
- copia del provvedimento di riconoscimento o mantenimento della parità scolastica per l’anno scolastico 2012/2013, rilasciato ai sensi della Legge 62/2000 e del Decreto del MIUR n. 83 del 10.10.2008 (per le **scuole paritarie**),
- dichiarazione di essere in possesso del certificato di accreditamento regionale (numero e data) per la formazione professionale relativamente alla Macrotipologia A, obbligo formativo, ai sensi della normativa di settore per le **agenzie formative**);
- copia delle delibere di adesione del Consiglio di Classe, del Collegio dei Docenti e del Consiglio d’Istituto, con date antecedenti la presentazione della domanda di contributo (**solo per le scuole Paritarie**);
- garanzia fideiussoria, assicurativa o bancaria di cui al precedente *par. 4.3*.

4.6.3 Documenti obbligatori per ottenere l’erogazione del saldo (o unica soluzione)- Rendicontazione

I documenti obbligatori per ottenere l’erogazione del saldo (o unica soluzione) sono:

- richiesta di erogazione del saldo o unica soluzione, entro i 30 giorni successivi alla data di fine intervento (secondo il modello che verrà approvato con lo stesso provvedimento amministrativo di approvazione delle graduatorie e che sarà disponibile sul sito http://www.regione.piemonte.it/istruz/scuolaDigitalePie/index.htm, contenente altresì la dichiarazione del beneficiario relativa alle spese realmente sostenute;
- copia della documentazione di spesa relativa ai costi ammissibili sostenuti: fatture quietanzate o documenti contabili equivalenti delle spese sostenute cui al precedente *par. 4.4* (sull’originale di tutti i documenti contabili dovrà essere apposta la dicitura **“Spesa finanziata con il contributo della Regione Piemonte nell’ambito del Progetto Scuola Digitale - Azione cl@ssi 2.0 - Bando 2013”;**
- copia del provvedimento di riconoscimento o mantenimento della parità scolastica per l’anno scolastico 2012/2013, rilasciato ai sensi della Legge 62/2000 e del Decreto del MIUR n. 83 del 10.10.2008 (per le **scuole paritarie**). Da allegare solo se unica soluzione;
- dichiarazione di essere in possesso del mantenimento della parità scolastica per l’anno scolastico 2013/2014, rilasciato ai sensi della L.n. 62/2000 e del Decreto del MIUR n. 83 del 10.10.2008 (per le **scuole paritarie**);

- dichiarazione di essere in possesso del certificato di accreditamento regionale (numero e data) per la formazione professionale relativamente alla Macrotipologia A, obbligo formativo, ai sensi della normativa di settore vigente(per le **agenzie formative**);
- copia delle delibere di adesione del Consiglio di Classe, del Collegio dei Docenti e del Consiglio d’Istituto, con date antecedenti la presentazione della domanda di contributo (**solo per le scuole Paritarie**);. Da allegare solo se unica soluzione;
- breve relazione descrittiva finale che illustri il raggiungimento degli obiettivi della proposta progettuale presentata.

5. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI, CONTROLLI E REVOCHE

5.1 Obblighi dei beneficiari

La concessione dell’agevolazione genera per i beneficiari l’obbligo di adempiere a quanto stabilito dal bando. La violazione degli obblighi seguenti comporta la revoca dell’agevolazione concessa:

- concludere il progetto e presentare la rendicontazione nei tempi e nei modi previsti dal bando;
- introdurre varianti al progetto approvato solo dopo aver ricevuto l’approvazione della Direzione Regionale Istruzione, formazione professionale e Lavoro;
- consentire i controlli specificati nel bando;
- fornire le informazioni necessarie per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale periodico e per la sorveglianza delle iniziative finanziate;
- al fine di consentire le attività di raccolta dati, l’analisi delle prestazioni e il monitoraggio dell’iniziativa, il soggetto richiedente si impegna a consentire il libero accesso all’edificio che ospita la classe 2.0 finanziata al personale della Regione Piemonte o a soggetti dalla stessa delegati;
- per i 5 anni successivi alla rendicontazione finale di cui al precedente *par. 4.6.3,* il beneficiario non può distogliere dall’uso originario le attrezzature finanziate di cui al precedente *par. 3.3;*
- nel caso di alienazione, cessione a qualsiasi titolo ovvero estinzione di diritti relativamente all’intervento finanziato o parte di esso, entro i 5 anni successivi alla conclusione dell’intervento, l’avente causa deve impegnarsi a dare opportuna comunicazione alla Regione Piemonte Direzione Istruzione, formazione professionale e Lavoro.

Al fine di consentire la divulgazione dei risultati e delle caratteristiche dell’iniziativa, per i 5 anni successivi alla concessione dell’agevolazione, il beneficiario si impegna a conservare la documentazione relativa al progetto realizzato e a metterla a disposizione del personale della Regione Piemonte o di soggetti dalla stessa delegati.

5.2 Controlli e ispezioni

Oltre a verificare il 100% delle rendicontazioni, la Regione Piemonte può effettuare ulteriori controlli anche presso il beneficiario allo scopo di accertare:

- lo stato di attuazione delle iniziative finanziate;
- il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa e dal bando;
- la veridicità delle dichiarazioni e informazioni rilasciate.

La Regione si riserva la facoltà di verificare il regolare svolgimento del progetto, il rispetto dei tempi approvati e quant’altro possa risultare necessario per procedere all’erogazione del contributo. A tal fine possono essere eseguiti sopralluoghi in qualsiasi momento nell’arco della vita utile dell’intervento.

5.3 Revoca delle agevolazioni

Il contributo assegnato sarà revocato o ridotto proporzionalmente in caso di mancato rispetto degli impegni assunti dal beneficiario.

In particolare si procederà alla revoca del contributo previsto e al recupero del contributo erogato, maggiorato degli interessi legali calcolati a far data dall’erogazione del contributo e per il periodo intercorrente da tale data a quella di versamento delle somme da restituire, nei seguenti casi:

- mancato rispetto, in assenza di giustificati motivi approvati dalla Regione Piemonte dei termini stabiliti per la conclusione del progetto e per l’invio della documentazione di rendicontazioni finale;
- realizzazione parziale o difforme da quanto indicato nel progetto e dalle eventuali varianti approvate dalla Regione Piemonte.

Nel caso in cui, a seguito di controlli, si accerti che l’agevolazione sia stata concessa in assenza dei requisiti necessari o in presenza di false dichiarazioni, oppure che siano venuti meno i requisiti originariamente richiesti, la Regione Piemonte revoca l’agevolazione e procede al recupero delle somme indebitamente erogate.

L’agevolazione viene anche revocata se dovessero essere accertati gravi inadempimenti da parte del beneficiario rispetto agli obblighi previsti dal bando. Sono considerati gravi inadempimenti le violazioni degli obblighi indicati al precedente paragrafo 5.1.

6. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento di ricezione e valutazione delle domande, concessione e revoca dei contributi e di controllo amministrativo, tecnico ed economico-finanziario è il Direttore Regionale all’Istruzione, formazione professionale e Lavoro.
Il responsabile del procedimento delle attività di gestione della dotazione finanziaria, comprensive dei pagamenti ai beneficiari è Finpiemonte S.p.A.

7. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La Regione Piemonte/Finpiemonte tratteranno i dati personali forniti dai beneficiari esclusivamente per le finalità del bando e per scopi istituzionali, secondo correttezza, nel rispetto del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, anche con l’ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

Il consenso al trattamento dei dati è presupposto indispensabile per la partecipazione al bando e per tutte le conseguenti attività.

Il responsabile del trattamento dei dati è:

- per la Regione Piemonte il Direttore all’Istruzione, formazione professionale e Lavoro;
- per Finpiemonte il Direttore Generale.

Se Regione Piemonte/Finpiemonte dovessero avvalersi di altri soggetti per l’espletamento delle operazioni relative al trattamento dei dati, l’attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge. Per tali finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità stesse.

8. INFORMAZIONI E CONTATTI

La modulistica è reperibile sul sito http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/

Per informazioni specifiche e chiarimenti sul bando, sulla modulistica e relative procedure, è possibile contattare:

Regione Piemonte – Direzione Istruzione, formazione professionale e Lavoro

Numero di telefono: **011/4325391**

Numero di fax: **011/4324878**

Indirizzo e-mail: direzioneb15@regione.piemonte.it avente oggetto: **Bando 2013 Scuola Digitale**

Per informazioni generali contattare il Call-center al n. 800333444